

Una sentenza del tribunale di Milano interviene sulle trasformazioni delle società

Da srl a spa? Il socio resta vigile

In forza di un patto con la maggioranza può fare verifiche

DI CINZIA DE STEFANIS

Il socio in caso di trasformazione delle srl in spa può mantenere il proprio diritto di verificare e controllare la documentazione sociale in virtù non tanto dell'articolo 2476 c.c., quanto piuttosto in forza di un accordo negoziale, stipulato dal socio stesso con la società e i soci di maggioranza. Anche se riconosciuto convenzionalmente, il diritto del socio di verificare e controllare la documentazione sociale sussiste nella stessa ampiezza di quello previsto dall'articolo 2476 c.c. e, quindi, deve essere esercitato nel rispetto delle ordinarie esigenze di funzionalità della società.



Questo è l'importante principio espresso dal tribunale di Milano, con la sentenza del 13 febbraio 2017 n. 1751 con la quale si esprime sul principio del controllo societario

anche in caso di trasformazioni di srl in spa in forza di una scrittura negoziale stipulata tra i soci e la società. Il fatto in sintesi: nel caso di specie, il socio ex amministratore

e fideiussore della società a responsabilità limitata aveva voluto tutelare la propria responsabilità per i debiti sociali, ottenendo contrattualmente di mantenere l'ampio diritto di accesso a tutte le informazioni utili per il controllo della gestione, così da conoscere l'andamento della società al fine di tutelare le proprie pretese. Ma tale diritto le venne negato. I giudici del tribunale di Milano al contrario osservavano che deve riconoscersi in capo al socio la sussistenza di un diritto di accesso strettamente connesso alla verifica della corretta gestione della società e al monitoraggio del suo andamento, in ragione della propria qualità di fideiusso-

re, e quindi degli interessi che sotto detti precisi profili è portatore. L'esercizio di tale diritto dovrà essere correlato all'ottenimento delle informazioni necessarie allo svolgimento dell'attività di verifica e controllo, affinché il fideiussore possa evitare un aggravio della propria posizione di garante, o il socio possa verificare che i rapporti commerciali con parti correlate non danneggino la società, riducendone ingiustamente i margini di profitto.